



*La storia del S.O.S.J.J., da oltre 900, anni riempie libri, enciclopedie, manoscritti, ed ogni forma di veicolo che è stato possibile tramandare, raffigurare, costruire, etc. Se volessimo poi pretendere di "fare" la Storia del Sovrano Ordine, potremmo sembrare almeno dei presuntuosi, quindi ci limiteremo a dare qualche "flash" conoscitivo che ci riguarda ed in particolare offrire dati certi ed inoppugnabili circa le nostre origini "post" 1798, la continuità storica ai nostri giorni, secondo statuti e norme "ante 1798", e via dicendo.*



## Cavalieri Ospitalieri

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera (2016).

### PREFAZIONE

Quella dei **Cavalieri Ospitalieri Ospedalieri**, nati come **Cavalieri dell'Ordine dell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme**, quindi conosciuti come **Cavalieri di Cipro**, **Cavalieri di Rodi** e in seguito come **Cavalieri di Malta**, è una tradizione che inizia come **ordine ospedaliero benedettino** intorno alla prima metà dell'**XI secolo** a **Gerusalemme** e divenuto, in seguito alla **prima crociata**, un **ordine religioso cavalleresco cristiano** dotato di un proprio statuto, indipendente e sovrano dal **1113**, in seguito alla **prima crociata**, a cui fu affidata la cura e la difesa dei **pellegrini** diretti in **Terra santa**. Successivamente, dopo la perdita dei territori cristiani in **Terrasanta**, l'Ordine si rifugiò brevemente a **Cipro (1291)** e poi a **Rodi (1309)**, su cui estese la propria **sovranità**, e successivamente a **Malta (1530)** con lo stato di **vassallo del re di Sicilia**. In seguito alla perdita di Malta per mano di **Napoleone (1798)** l'Ordine continuò la propria esistenza in **Russia (1798)**, dove con oltre 400 Cavalieri e Dignitari esiliati da Malta e postisi sotto la protezione dello zar **Paolo I**, dopo la destituzione-abdicazione di **Ferdinand von Hompesch zu Bolheim**, regolarmente elessero appunto lo zar quale Gran Maestro dell'Ordine, con i membri del Gran Priorato di Russia e dei delegati dei principali Priorati di Europa e con la tacita benedizione del Papa, **Pio VI**, che in quel momento era praticamente in mano di Napoleone Bonaparte. Dalla perdita dell'isola, la storia degli Ospitalieri del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme si divide in diversi momenti, luoghi e vicissitudini.

Il **Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM)**, Ordine religioso Cattolico di sub collazione Vaticana, di Diritto Canonico (*Tribunale Cardinalizio, sentenza 24.1.53; pubb.: "Acta Apostolicae Sedis" n. 15 del 30.11.1953*) è l'organizzazione dell'Ordine, rifondato nel 1803 da Papa Pio VII, più rappresentativo, Infatti oggi è perequato a **Stato Indipendente** da oltre 80 Stati e gode di un posto di "*osservatore*" alle **Nazioni Unite**. Ha un suo governo e alcune prerogative di Stato autonomo, pur "**senza territorio**". E' presente in oltre 110 paesi e, abbandonato l'impegno militare, realizza iniziative a carattere benefico ed assistenziale.

Sono presenti anche altri eredi dell'antico Ordine di fede **protestante** o **anglicana**, come il **Venerabile Ordine di San Giovanni**, con sede a Londra e l'**Ordine di San Giovanni del Baliaggio di Brandeburgo**, già sotto protezione degli **Hohenzollern**; ed inoltre è stato riconosciuto legittimo (diverse sentenze della Magistratura internazionali dal 1899 ai nostri giorni) il "**Sovereign Order of Saint John of Jerusalem**", \*World Confederation\*, del quale la maggior parte degli aderenti, laici, sono di **fede Cattolica**, ma aperti al Dialogo inter Religioso, con membri di fede Ebraica, Mussulmana, Buddista, e altre.

### **Cenni Storici del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme:**

Da: [www.sosjj.info](http://www.sosjj.info)

Nell'anno mille, Gerusalemme è occupata dai Saraceni. Un gruppo di filantropi navigatori amalfitani, intorno all'anno 1020-1025, ottiene dal Califfo Dehara Ladimellah la concessione per la costruzione a Gerusalemme di un quartiere dotato soprattutto di un "hospitale" per i malati ed i pellegrini, spesso vittime di violenze, rapine e persecuzioni. Nel corso degli anni, la comunità si accresce fino a diventare una vera e propria casa di accoglienza dove "i monaci ospedalieri", a Gerusalemme, curano ed accolgono tutti i pellegrini, di ogni colore, razza e religione. In quegli anni, proprio nei luoghi di preghiera e di pellegrinaggio, i predoni attaccavano i

viandanti, per cui i monaci, per portare soccorso alle vittime delle ruberie e non essere loro stessi presi di mira dai banditi, furono costretti ad imparare l'uso delle armi, divenendo essi stessi "monaci guerrieri" alla difesa dei deboli, dei poveri, degli afflitti, degli orfani, delle vedove.

Gli amalfitani rimangono vicini all' "*Hospitale*" di Gerusalemme che, nel frattempo, viene gestito dai Benedettini ed in particolare da Fra Gerardo Sasso (a tal proposito sono discordi i riscontri storici, alcuni come **G.G. Napione** lo identificano in Gerardo da **Tonco** (o Gerard Tum), feudatario astigiano partito per la **prima crociata**, altri, come l'amalfitano **Giuseppe Gargano**, appunto in Gerardo de Sasso con casa paterna in Scala, nell'attuale borgo del Monastero, (Amalfi del Monte)). Costituita la Confraternita di San Giovanni, Fra Gerardo diviene il primo Gran Maestro dei "monaci in armi" che appoggiano i Crociati e combattono al loro fianco. Nel 1099, alla fine della 1ª Crociata (1095-1099), Godoffredo di Buglione riconquista Gerusalemme, l'anno successivo dopo la sua morte, il fratello Baldovino diventa il primo Re di Gerusalemme,

La "Sacra Domus" vive il suo momento più esaltante e certo, inizia a svolgere una azione di supporto non solo ai commercianti ed ai pellegrini, ma a quella Confraternita di "frates" che intanto si allarga a macchia d'olio in tutti i luoghi santi. Essa, che assume caratteristiche ed istituzioni proprie, inizia ad operare a favore dei Crociati. In virtù della bolla pontificia del 15 Febbraio, 1113, e seguenti atti, Papa Pasquale II determina l'istituzione degli Ospedalieri di San Giovanni di Gerusalemme, sovrana ed indipendente da ogni autorità civile ed ecclesiastica. Il piccolo sodalizio varca i confine della Palestina e si diffonde in tutta la cristianità dove, per autorizzazione pontificia, può ricevere donazioni e fondare case. Morto Fra Gerardo, nel 1120 è chiamato alla guida del Sovrano Ordine un nobile signore provenzale, Fra Raimondo Du Puy, il quale muta radicalmente l'impostazione, la strategia e la finalità della istituzione. La difesa del Regno Latino di Gerusalemme e il fiorire dello spirito cavalleresco sono alla base del mutamento che induce i "frates" a diventare "*equites et servientes armigeri*". Per volontà di Innocenzo III, agli iniziali compiti assistenziali, si aggiungono funzioni militari. Una originale fusione, quindi, tra forza militare a difesa della cristianità e carità ospedaliera a difesa della vita. I Cavalieri di San Giovanni onorano il "drappo rosso con la Croce bianca al centro ed hanno adottato come emblema la croce bianca ottagonale", combattono per la difesa dei deboli, degli inermi, dei pellegrini, del diritto e della giustizia. Essi sono legati dai tre voti di obbedienza, povertà e castità. I cappellani assicurano le elemosine, mentre i frates curano, consolano e seppelliscono i malcapitati.

Sono presenti in armi alle Crociate dove si distinguono per valore, coraggio e fedeltà ai valori cristiani. La caduta di Gerusalemme e dell'intera Palestina in mano ai Turchi segnerebbe un momento negativo per l'Ordine se esso non potesse contare sulle "Domus" che restano come isole occidentali nello sconfinato mondo orientale. Nella generosa speranza di riconquistare i luoghi Santi, l'Ordine (1291) si stabilisce a Cipro dove ottiene dal Re Enrico di Lusignano la città di Limisso. È sul mare che adesso si compirà la leggendaria epopea dell'Ordine. Sulle loro navi, battenti bandiera rossa con la bianca croce ottagonale, i Cavalieri difenderanno i convogli dei pellegrini diretti verso i luoghi santi ed attaccheranno senza tregua le flotte nemiche o corsare.

Successivamente a questi fatti, i cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme nel 1308 comandati dal loro Gran Maestro Foulques de Villaret riscattano l'isola di Rodi dove resteranno per 214 anni lasciando l'isola il 2 gennaio 1523. Successivamente, dopo un pellegrinaggio in varie città in Italia alla ricerca di una sede confacente, nel 1530 Giulio dei Medici, cavaliere dell'Ordine e già Gran Priore di Capua, divenuto Papa con il nome di Clemente VII, interviene presso l'imperatore Carlo I di Spagna, il quale il 25 luglio di quello stesso anno firma il diploma di concessione (confermato anche da Bolla Papa in perpetuo) del Feudo Nobile e franco dell'isola di Malta (e di Tripoli sulla costa africana). Da questo momento i cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme nella storia vengono indicati più comunemente come i Cavalieri di Malta dalla croce delle 8 punte.

## **Battaglia di Lepanto**

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera (2016).

Nel **1571** i cavalieri di Malta parteciparono alla grande **battaglia di Lepanto**, al fianco di spagnoli, genovesi, veneziani e pontifici contro la flotta ottomana, sotto il comando di **don Giovanni d'Austria**, figlio naturale dell'**imperatore Carlo V**. Gli Ottomani erano inferiori nel numero di cannoni, nella capacità di manovra e nella velocità, ed alla fine della giornata la quasi totalità della loro flotta era distrutta o catturata. Le navi maltesi erano schierate all'ala destra: la loro ammiraglia fu abbordata da più navi nemiche, ma l'equipaggio si difese con tale energia che, quando infine le altre navi cristiane arrivarono ad aiutarli, trovarono solo un tappeto di cadaveri, tra i quali erano ancora vivi soltanto tre cavalieri, feriti e privi di sensi. L'episodio è riferito anche da **Miguel de Cervantes** (che combatté a Lepanto) nel **Don Chisciotte**.

Nel **1607** al Capo di stato, il Gran Maestro, venne riconosciuto lo status di *Reichsfürst* (Principe del Sacro Romano Impero) e nel **1630** venne premiato con un grado ecclesiastico pari a quello di un **cardinale**, con l'unico ed ibrido titolo di *Sua Altezza Eminentissima*, riflettendo entrambe le qualità che lo qualificano come un vero **principe della Chiesa**. In quegli anni si rifugiò a Malta, per un breve periodo, il pittore **Caravaggio**, in fuga da Roma dove era ricercato per avere ucciso un uomo durante una rissa; per la sua fama fu ammesso nell'Ordine, ma anche a Malta finì per mettersi nei guai e dovette fuggire di nuovo.

In seguito alla vittoria navale di Lepanto i Cavalieri continuarono ad attaccare i corsari e la loro base divenne un centro per la **tratta degli schiavi**, dove si vendevano **africani** catturati e **Turchi**, riscattando e liberando allo stesso tempo gli schiavi cristiani. Malta rimase un mercato di schiavi fino al **XVIII secolo**. Servivano non meno di mille schiavi solo per equipaggiare le **galee** dell'Ordine di Malta.

**Agitazioni in Europa.** Il gruppo perse un gran numero di possedimenti in seguito all'ascesa del **Protestantesimo** ma sopravvisse a Malta e nelle nazioni cattoliche. Il ramo svedese fu soppresso nel **1527**. La proprietà del ramo inglese fu **confiscata** nel **1540** e l'Ordine rinacque in **Inghilterra** solo nel **1826** con il nome di **Venerabile ordine di San Giovanni**. Nel **1550** il ramo olandese divenne protestante. Nel **1577** il balivo tedesco di **Brandeburgo** divenne **Luterano**, ma continuò a pagare i propri contributi finanziari all'Ordine, fino a che il ramo prussiano fu convertito in un ordine onorifico dal **re di Prussia** nel **1812**. Il *Johanniter Orden* fu restaurato come Ordine prussiano dei Cavalieri Ospitalieri nel **1852** con il nome di **Ordine di San Giovanni del Baliaggio di Brandeburgo**.

I Cavalieri di Malta fruiro di una forte presenza all'interno della **Marina Imperiale Russa** e della **Marina francese pre-rivoluzionaria**. Quando **De Poincy** venne nominato **governatore** della colonia francese sull'isola di **Saint Kitts** nel **1639**, era già un importante Cavaliere di San Giovanni ed abbigliava il suo seguito di collaboratori con gli emblemi dell'Ordine. La presenza dell'Ordine nei **Caraibi** venne cancellata dopo la sua morte nel **1660**. Acquistò anche l'isola di **Saint Croix** come suo feudo personale e la dedicò ai Cavalieri di San Giovanni. Nel **1665** St. Croix venne acquistata dalla **Compagnia francese delle Indie Occidentali**, ponendo fine alle loro attività nei Caraibi.

L'ordine era suddiviso in "Lingue" che costituivano le varie nazioni di appartenenza dei cavalieri. Queste erano quelle di Provenza (Gran Priorato di Saint Gilles), Alvernia, Francia, Italia, Aragona, Alemagna (**Gran priorato di Heitersheim**), Castiglia, e da 1780 quella di Baviera e Inghilterra. L'isola da feudo imperiale concesso all'Ordine da **Carlo V** diviene dal 1530 feudo del **Regno di Sicilia** con l'obbligo di inviare al viceré ogni anno un falcone in segno di omaggio feudale.

Nel **1789** in Francia si scatenò la **rivoluzione** ed il furore anti-aristocratico, obbligando molti cavalieri francesi e nobili a fuggire per salvare le loro vite (fatti simili si sarebbero ripetuti in Russia un secolo dopo). Molte delle tradizionali fonti di sostentamento dell'Ordine provenienti dalla Francia furono perdute per sempre. Aggiungendo al danno la beffa, nel **1792** il Governo francese confiscò i diritti, partecipazioni e proprietà dell'Ordine presenti sul territorio francese.

Nel **1797**, a seguito della spartizione della **Polonia** tra i grandi imperi europei, venne costituito il Priorato di Russia, che assorbì e sostituì il Priorato di Polonia.

## **La perdita di Malta**

La loro roccaforte **mediterranea** di **Malta** venne espugnata da **Napoleone Bonaparte** nel **1798**, nel corso della sua spedizione in **Egitto**. Napoleone chiese di poter rifornire di acqua la propria flotta diretta in Egitto. Il Gran Maestro **Ferdinand von Hompesch**, impreparato e indeciso, dopo aver tergiversato a lungo acconsentì a patto che non entrassero nel Porto Grande più di quattro navi francesi contemporaneamente. Napoleone si spazientì e prese a pretesto questa bizzarra richiesta per attaccare la rocca ed impadronirsene, aiutato in questo anche da alcuni Cavalieri della Bandiera di Francia, già contattati in precedenza da una falsa missione commerciale francese. Al Gran Maestro, che aveva nominalmente solo 1.200 uomini a disposizione per combattere, non rimase altro che la resa, avvenuta il 12 giugno.

Napoleone spogliò l'Ordine di molti dei tesori conservati sull'isola per finanziare la sua spedizione ma non poté usufruirne poiché la nave che trasportava gran parte del bottino fu affondata meno di due mesi dopo dall'ammiraglio inglese **Orazio Nelson** alla **battaglia del Nilo**.

Con la resa senza condizioni (12 giugno **1798**) del Gran Maestro Fra' **Ferdinand von Hompesch**, iniziò un periodo di grande crisi per l'Ordine e l'esilio dei Cavalieri in tutto il mondo, sia presso i Priorati esistenti, che presso regnanti e nobili amici. Uno dei problemi principale fu anzitutto la mancanza di un convento dove vivere e in secondo luogo la carenza di risorse economiche. Infatti a seguito della rivoluzione francese le proprietà in Francia erano state requisite dallo Stato e ben presto i Borbone spagnoli fecero altrettanto abolendo

i priorati della lingua di Spagna. Nel **1803** dei 22 priorati originari ne erano rimasti solamente 11: Venezia, Roma, Capua, Barletta, Messina, Germania, Bavaria, i due priorati russi e quello portoghese. Restano nell'isola, divenuta nuova sede di diritto e di fatto della sovranità universale già esercitata dal 1113, fino al giugno del 1798. Fu infatti in tale anno che i cavalieri furono costretti a lasciare l'isola a Napoleone Bonaparte, senza combattere ma con l'onore delle armi perché, dice la storia ufficiale, il Gran Maestro, il tedesco Ferdinand Von Hompesch zu Bolheim, non volle spianare le armi contro altri cristiani cattolici. Perduta Malta, un manipolo di uomini al seguito del Gran Maestro riparò in Italia, mentre circa 400, tra cavalieri e dignitari, si recarono a San Pietroburgo, dove si posero sotto la protezione dello zar Paolo I di Russia. In questa città, in sinodo con i cavalieri del Gran Priorato di Russia, di Germania e di Polonia, questi votarono la dichiarazione ufficiale di decadenza del Gran Maestro, il tedesco Ferdinand Von Hompesch zu Bolheim. Lo stesso zar, con la benedizione anche del Papa preoccupato dello strapotere di Napoleone, assunse prima lo status di "Gran Protettore" e poi quella di 70° Gran Maestro del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, Cavalieri di Malta (13 novembre 1798). Il 21 novembre lo zar istituiva le commende ereditarie dell'ordine di Russia, secondo il diritto nobiliare seguito della casa Romanov, composta dal Gran Priorato cattolico e dal Gran Priorato ortodosso che definitivamente innalzò nel luglio del 1799. Paolo I (Petrovič Romanov) muore il 23 marzo 1801. Si può anche affermare che fu l'ultimo Gran Maestro del S.O., infatti, dopo di lui, non ci fu più un Gran Maestro del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme riconosciuto indiscutibilmente da tutte le lingue dei Cavalieri nè elevato in un regolare "Sinodo Equestre". Ironicamente, mentre le proprietà dell'Ordine venivano aperte e impunemente saccheggiate da tutti e i suoi territori ovunque invasi, le sei grandi potenze europee sottoscrivevano il trattato di Amiens, il 25 marzo 1802.

Con questo trattato internazionale di pace si riconosceva e si provvedeva a ristabilire la restituzione dei territori, l'indipendenza, la protezione e la perpetuazione del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. Detta sovranità, concessa nel 1113, definita di fatto e di diritto a Rodi nel 1308, riconfermata a Malta nel 1530 e riconosciuta nel trattato di Amiens nel 1802, mai cessò di esistere con o senza territorio. È un principio stabilito dal diritto internazionale, che un diritto dopo essere stato concesso non richiede per la sua conservazione la continua esistenza del potere da cui venne acquisito. Se un trattato o un'altra legge è stata applicata nel riconoscere un diritto, la scadenza del trattato o della legge non annulla detto diritto.

### **Da Malta ai nostri giorni.**

Da: [www.sosjj.info](http://www.sosjj.info).

Il 9 febbraio 1803 Papa Pio VII (succeduto a Papa Pio VI morto "in esilio") "ri-fonda" l'Ordine con la denominazione "S.M.O.M." (Sovrano Militare Ordine di Malta) e nomina Gran Maestro il Bali Giovan Battista Tommasi di Cortona, non avendo voluto accettare tale Dignità frà Bartolomeo Ruspoli. La ri-fondazione e contestuale nomina del Tommasi (che non fu accettata da tutti i Cavalieri sparsi per l'Europa) sembrava indispensabile al fine di ottenere la restituzione dell'isola di Malta, detenuta dagli Inglesi, che sarebbe dovuta avvenire a "mani del Gran Maestro" pro-tempore, come prevedeva il Trattato di Amiens (1802). Come risultato da questi vicissitudini storiche e politiche il vecchio tronco dell'albero dell'Ordine si separò in vari rami: Gran Priorato degli Stati Uniti (costituito nel 1794), Gran Priorato Russo (con i Cavalieri partiti da Malta dopo la presa dell'isola da parte di Napoleone), Baliaggio di Brandeburgo (noto come "Johanniterorder"), Priorati d'Inghilterra, Irlanda e Dacia, con altri Priorati, balivati, commanderie, che erano protetti dalle corone europee esistenti o incorporati in altri Regni (Portoghesi, Spagnoli, Polacchi, etc.)

La storia di questi ultimi 200 anni che ci riguarda, inizia in pratica nel 1797, Nel Gennaio del 1797, l'Ordine infatti fu riconosciuto in Russia da una Convenzione firmata a San Pietroburgo tra lo Zar Paolo I ed il Gran Maestro de Rohan. I termini della Convenzione furono ratificati nell'Agosto, 1797, con il Gran Maestro successore di de Rohan, FraFerdinand von Hompesch che conferì allo Zar il titolo di Protettore dell'Ordine. Nel Dicembre, 1797, durante una solenne cerimonia, lo Zar accettò questa nuova dignità. Questi, successivamente, accettò anche di divenire il 70° Gran Maestro del Sovrano Ordine, cedendo alle richieste dei circa 400 Cavalieri che da Malta si recarono alla sua corte in San Pietroburgo ed ai Cavalieri delle altre lingue di Europa che lo riconoscevano l'unico in grado di ostacolare il potere di Napoleone, con la Benedizione del Papa che era in pratica in ostaggio dell'imperatore francese. Alla morte dello zar Paolo I, Alessandro I, unico erede, non assunse il Gran Magistero dell'Ordine, bensì rimase reggente del Priorato Russo Ortodosso (quale regnante) e "Gran Protettore dell'Ordine" (titolo che confermò in perpetuo per la famiglia dei Romanov), restituendo al Papa le insegne che furono del padre e consentendo così la rifondazione dell'Ordine nel 1803, per i Cavalieri di fede Cattolica.

Da quella data, le fortune dell'Ordine dei Cavalieri di Fede Ortodossa collimarono quindi con le sorti della famiglia Reale degli Zar di casa Romanov. Una sentenza del 17 Dicembre, 1899, del Tribunale Civile di San Petersburg riconosce il Diritto Ereditario della Commenda di Svernik-Starolessve del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Malta, nelle persone dei discendenti della Casa Ligny-Luxembourg. Nei primi anni del '900, negli Stati Uniti di America, si incontrano diversi discendenti di quelli che furono i Cavalieri del Gran Priorato USA con Cavalieri di tutta Europa, ma principalmente nobili Polacchi, Bulgari e Russi, emigrati nel nuovo mondo che, attraverso vari incontri e sinodi (1908-1911), determinarono la continuità storica delle proprie origini quali Cavalieri del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme attraverso l'Unione Mondiale dei Priorati Autonomi, USA. Con la rivoluzione bolscevica nella Russia degli Zar (1917), molti nobili emigrarono negli Stati Uniti e si inserirono a pieno titolo nell'Unione Mondiale dei Priorati Autonomi, avendo titolo del Gran Priorato Russo. Il 6 Febbraio 1954, il Gran Concilio dell'Unione dei Priorati Autonomi elesse come loro Gran Maestro il Commendatore Ereditario della Commenda di Svernik-Starolessve e della Commenda di Beon-Toulouse, S.A.R. e I. Principe Nicola de Ligny-Luxembourg de Lascaris Ventimille.

Il 25 Giugno 1955, la Magistratura Italiana con sentenza passata in giudicato, riconosce S.A.R. e I. Principe Nicola de Ligny-Luxembourg de Lascaris Ventimille, Principe Imperiale e Reale di Cipro e Gerusalemme, Capo della Dinastia delle Ardennes-Lorena, che fu la fondatrice del Regno di Gerusalemme; erede di tutti i diritti Sovrani di detta Dinastia e quale Protettore Gran Maestro, "Jus Sanguinis, Magestatis et Honorum", dei Priorati Riuniti Autonomi e delle Commende Ereditarie dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Malta, con tutti i diritti della Dinastia, compreso il diritto di conferire o delegare il conferimento dei titoli cavallereschi di quest'Ordine senza limite nell'uso dei titoli corrispondenti da coloro che lo ricevono. La sentenza della Magistratura Italiana del 25 Giugno 1955, facendo una chiara distinzione fra il Sovrano Militare Ordine di Malta, detto SMOM, e l'Unione Mondiale di Priorati Autonomi dice: *"Evidentemente il Tribunale Cardinalizio ha inteso trattare soltanto della Nuova Istituzione Papale e non dell'antico Sovrano Ordine rappresentato da tutti i Priorati, i quali, invece, dopo di ciò, decisero di procedere alla nomina del loro nuovo Gran Maestro, ed in data 6 Febbraio 1954, elessero a tale Dignità, il menzionato Principe Nicola de Ligny-Luxembourg di Lascaris Ventimiglia dell'antica Dinastia Ardennes-Lorena."*

La precisazione della Magistratura Italiana al riguardo del Tribunale Cardinalizio, si riferisce (\*) alla sentenza del 24 Gennaio, 1953, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Vaticano, *Acta Apostolicae Sedis n° 15 del 30 Novembre 1953*, che stabilisce: (\*)

1. Che i poteri e le prerogative accordati all'Ordine come Soggetto di Diritto Internazionale, non costituiscono tuttavia l'insieme di poteri e prerogative inerenti ad uno Stato Sovrano nel pieno senso della parola.
2. Che l'Ordine è specificamente un Ordine Religioso approvato dalla Santa Sede.
3. Che l'Ordine Gerosolimitano è subordinato della Santa Sede ed in particolare della Sacra Congregazione dei Religiosi, e che i portatori di decorazioni dell'Ordine sono dipendenti dall'Ordine e conseguentemente della Santa Sede.

Il 25 Luglio 1955, S.A.R. e I. Principe Nicola firmò il Decreto della nuova Costituzione.

Il 3 Agosto, 1962, il Gran Cancelliere Ereditario del Sovrano Ordine di Cipro, Sua Eccellenza Conte Michele Paolo Pietro De Valitch, giurò fedeltà al Gran Maestro dell'Unione dei Priorati Autonomi, S.A.R. e I. Principe Nicola.

Il 22 Febbraio 1966, l'ormai invecchiato Gran Maestro S.A.R. e I. Principe Nicola, firmò le Lettere Patenti Magistrali che regolavano il processo di successione e che istituivano il Gran Cancelliere Ereditario del Sovrano Ordine di Cipro, Sua Eccellenza Conte Michele Paolo Pietro De Valitch quale Luogotenente Generale del Gran Maestro dell'Unione dei Priorati Autonomi con il diritto alla sua successione. Nell'anno 1968, Sua Eccellenza Conte Michele Paolo Pietro De Valitch, Lorenzo in religione, prese l'ordinazione sacerdotale. Il 3 Luglio 1977, l'Erede Gran Priore del Priorato della Santissima Trinità di Villedieu, Principe La Chastre, membro prominente dell'Unione dei Priorati Autonomi, nominò Sua Eccellenza Conte Lorenzo De Valitch quale Priore Procuratore Generale Ereditario del Priorato di Villedieu. Il 18 Agosto 1977, Sua Eccellenza, divenuto Arcivescovo, Conte Lorenzo De Valitch, firmò il trasferimento e l'istituzione della Sede Magistrale dei Priorati Autonomi nella Città di New York. Il 23 Agosto 1977, il Procuratore Generale di New York, Luis J. Lefkowitz, concesse l'approvazione giuridica all'Unione dei Priorati Autonomi con il titolo, tradotto in

inglese di: "Federation of the Autonomous Priories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem, \*Knights of Malta\*." Nella stessa data, l'Onorevole Alfred M. Ascione, Giudice della Corte Suprema dello Stato di New York, Primo Distretto Giuridico, approvò questo atto. Il 7 Aprile 1992, Sua Eminenza Arcivescovo Conte Lorenzo De Valitch, Arcivescovo di Efeso, Gran Maestro della "Federazione dei Priorati Autonomi del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, Cavalieri di Malta", Gran Cancelliere Ereditario del "Sovrano Ordine di Cipro", ed Priore Procuratore Generale Ereditario del "Priorato della Santissima Trinità di Villedieu", fisicamente debilitato, veniva ricoverato in un centro specialistico per anziani.

In Europa, quanti erano stati inseriti ed investiti successivamente a seguito della sentenza del 1955, erano retti ed amministrati da Luogotenenti e Priori residenti in Italia, Svizzera, Francia, Grecia, Polonia e Malta. La maggior parte di questi, con i dignitari ed i cavalieri al loro seguito, non vollero aderire alla successione imposta e non riconobbero la figura di Sua Beatitudine Don Lorenzo, O.S.B., che il 22 Gennaio 1994, nella città di Naxxar, Malta, si era auto-nominato successore di Sua Eccellenza, l'Arcivescovo Conte De Valitch. I problemi posti erano determinanti: 1) quando il Conte De Valitch sottoscrisse con il Gran Maestro S.A.R. e I. Principe Nicola, le Lettere Patenti Magistrali ed i trasferimenti nel 1966, il fatto fu espletato nel contesto del "sinodo" dei Cavalieri del Sovrano Ordine e quindi, secondo le antiche norme, era in effetti il sinodo regolarmente costituito e convocato, Organo determinante, a prendere atto e ad avvalorare l'attività svolta in quella occasione; 2) Sua Eccellenza il Conte De Valitch, in quella data, non aveva ancora "preso i voti" ed era già inserito nel S.O. a tutti gli effetti, quindi ne avrebbe avuto diritto secondo le antiche norme; 3) Non risultavano le convocazioni ai Cavalieri europei (di gran lunga più numerosi), né erano stati invitati a partecipare gli altri Confratelli inseriti in altri Priorati, Balivati, Commende, etc., del S.O. di San Giovanni di Gerusalemme. In conseguenza a questo "mancato riconoscimento", i Cavalieri europei mantenevano le proprie insegne, la stessa struttura ed il medesimo organigramma con a capi i luogotenenti.

Ritornando allo studio sulla documentazione, abbiamo detto che è stato accertato e riconosciuto a S.A.R. Principe Nicola de Ligny-Luxembourg de Lascaris Ventimille (25 Giugno 1955, sentenza della Magistratura Italiana), il diritto ereditario di tutti i diritti Sovrani della Sua Dinastia e, quale Protettore Gran Maestro, "*Jus Sanguinis, Magestatis et Honorum*", dei Priorati Riuniti Autonomi e delle Commende Ereditarie del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, Cavalieri di Malta, i conseguenti Diritti Dinastici, compreso quello di conferire, o di delegarne altri, i titoli cavallereschi di questo Sovrano Ordine (senza alcun limite nell'uso dei titoli corrispondenti da coloro che lo ricevono). In pratica in tale data la sentenza opera una netta distinzione fra il "Sovrano Militare Ordine di Malta", detto SMOM di Collazione Vaticana, e l'Unione Mondiale dei Priorati Autonomi affermando: "*..... l'antico Ordine, rappresentato da tutti i Priorati, i quali, ... decisero di procedere alla nomina del loro nuovo Gran Maestro, ed in data 6 Febbraio 1954, elessero a tale Dignità, il menzionato Principe Nicola de Ligny-Luxembourg de Lascaris Ventimiglia dell'antica Dinastia Ardennes-Lorena.*" In conseguenza alla citata sentenza del 25 giugno 1955, il Sovrano Militare Ospedaliero Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, che fu chiamato in passato anche *di San Giovanni d'Acri, di Cipro, di Rodi e Malta*, per diritto, veniva incorporato dalla *Federazione Autonoma dei Priorati Autonomi* ed il 25 Luglio 1955, S.A.R. e I. Principe Nicola ne firmava il Decreto della nuova Costituzione. La documentazione accerta inoltre che il 18 Agosto 1977, fu sottoscritto l'*Atto di Trasferimento e Istituzione della Sede Magistrale della Federazione Autonoma dei Priorati Autonomi*, nella Città di New York. In pratica con tale *Atto*, nel Primo Distretto Giuridico, della Corte Suprema dello Stato di New York, (approvato dall'Onorevole Alfred M. Ascione, Giudice della Corte) e con il successivo atto del 23 Agosto 1977, venne definitivamente omologata giuridicamente la *Federazione Autonoma dei Priorati Autonomi*, col nome in lingua inglese di: *The Federation of the Autonomous Priories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem, Knights of Malta* (atto sottoscritto da Luis J. Lefkowitz, Procuratore Generale di New York, concesso a favore di S.E. l'Arcivescovo Patriarca Lorenzo Michel Pierre conte de Valitch). Successivamente si incontrano riconoscimenti Ufficiali della Federazione registrati in alcuni Stati U.S.A, quali il Michigan, (12 giugno 1978) e Washington, (1 gennaio 1979). Il riconoscimento in Italia (successivo al R. D. di Sua Maestà, Re Vittorio Emanuele di Savoia del 27 gennaio 1943), quale personalità giuridica, è dato alla Federazione a norma dell'art. 11 n. 2 del Trattato di Amicizia tra Italia e Stati Uniti d'America, stipulato il 2 febbraio 1948 e ratificato in Italia con la Legge n. 385 del 18 giugno 1949. Nella *The Federation of the Autonomous Priories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem, Knights of Malta*, retta da S.E. l'Arcivescovo Patriarca Lorenzo Michel Pierre conte de Valitch, (che dal 1966 aveva assunto la carica anche di Governatore della Federazione), sono confluiti e incorporati vari Priorati indipendenti di Cavalieri e Dame; ed in particolare è documentato che, dal 22 dicembre 1988 al 7 aprile 1992, S.E. l'Arcivescovo nelle Sue piene funzioni, ha concesso e conferito (bolle sottoscritte sia in New York, che in Austria, Italia, Francia e Malta), Gradi e Dignità Cavalleresche della

predetta Federazione a numerosi notabili, politici, economisti, letterati, scienziati, etc .anche di Europa e Russia. L'attività, per oltre 15 anni, in Europa e negli Stati dell'ex URSS, è stata guidata da un Luogotenente Generale e dagli assistenti Spirituali, l'ultimo è stato Don Renato Valente, di Malta. In data 28 gennaio 2009, in Roma, determinate le gravissime condizioni di salute del Luogotenente Generale in carica, il quale negli ultimi 3 anni non aveva potuto dirigere adeguatamente i cavalieri ed i dignitari affidati alla Sua guida, è stata indetta una *tavola rotonda* dei Dignitari, (Bali d'Ambasceria, Priori, etc.), insigniti direttamente dal Luogotenente *Governatore, S.E. l'Arcivescovo Patriarca Lorenzo Michel Pierre conte de Valitch* negli anni 1985-1991. In occasione di detta tavola rotonda è stato nominato *Luogotenente Generale S.A. il Gran Bali d'Ambasceria, Cav. Dott. Cesare S. Fussone* per guidare i Dignitari e i Cavalieri fino al "*Sinodo della Pace*", indetto in pari data (tenuto in Malta dal 30/05 al 02/06/2009), al fine di definire la continuazione della *The Federation of the Autonomous Priories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem, Knights of Malta, dei Priorati Europei e di Russia*, ed elevare al più alto *Grado del S.O. un avente diritto*. Al *Sinodo della Pace* in Malta, Castello dei Baroni, (30/05-02/06/2009) presenti il HrH Gran Master Prince don A. Busietta, S.A. il Principe Regente G. Caropaso Gottlieb, Dignitari della Federazione e di altri Ordini Sovrani, Diplomatici e Delegati del Gran Consiglio di Damasco, dei gemellati, del S.O. dei Cavalieri di Ghiaccio e della Confederazione dei Cavalieri Crociati, la *Federazione Autonoma dei Priorati Autonomi, Esarcato di Europa e di Russia*, ha confermato alla guida dell'ordine S.A. il Luogotenente Generale Cav. Dr. Cesare S. Fussone, con l'elevazione al Grado di Gran Maestro e Don. R. Valente, di Malta, (da decenni guida Spirituale del S.O.) alla Dignità di Patriarca H.C. Il Gran Maestro, in data 23 ottobre 2009, ha omologato nello Stato di New York, stante il suo Governatorato, quanto sancito in occasione del "*Sinodo della Pace*" di Malta con l'Approvazione ed il Riconoscimento Giuridico (a firma del Dipartimento dello Stato di New York, città di Albany, nella persona di Daniel E. Shapiro, Primo Segretario di Stato) lo: "*Exarchate of Europe and Russia , FEDAP-SOSJJ Knights. of Malta (U.S. Priorate, NY) Inc.*" al quale confluiscono e sono incorporati: la "*The Federation of the Autonomous Priories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem, \*Knights of Malta\**"; la *Federazione Autonoma dei Priorati Autonomi dell' Esarcato di Europa e di Russia* e i *Priorati indipendenti dei Dignitari, dei Cavalieri e delle Dame*.

In data 8 agosto 2012 il Gran Maestro del S.O. ha comunicato al Segretario Generale delle Nazioni Unite l'intenzione di promuovere una rivisitazione del Trattato di Amiens (1802) ed ha altresì contestualmente informato gli altri Ordini, Priorati, Balivati, ed i terzi (via postale e pubblicazioni via internet) in relazione al "*Sinodo di Incorporazione*" (Rodi 6-7 ottobre 2012). E' stata in questa occasione che il **Sinodo dei Cavalieri**, confermando ogni attività espletata nel corso degli anni precedenti, ha determinato la variazione della denominazione del S.O. che da quella registrata di "*Exarchate of Europe and Russia FEDAP-SOSJJ Knights. of Malta ( U.S. Priorate, NY)*", l'ha sostituita con quella attuale di "**Sovereign Order of Saint John of Jerusalem**\**World Confederation\** (Knights of Cyprus, Rhodes, Malta, Saint Petersburg,)"(reg. N.Y.S. Dep. of State, Albany, New York, n.:12231-0001, 29 novembre 2012) ritornando così appunto alla reale propria denominazione e, restituita alla sua essenza con un **Sinodo Cavalleresco**, ha notificato al mondo che i Cavalieri di San Giovanni sono sempre presenti soprattutto per la difesa dei poveri, degli indifesi, degli orfani, delle vedove, dei sofferenti, in poche parole dei diritti umani e sociali e per la Pace tra i popoli.

### **Eredità odierna dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme:**

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera (2016).

Si identificano come discendenti degli Ospitalieri anche le seguenti branche riconosciute da Stati nazionali:

1. Il **Sovereign Order of Saint John of Jerusalem**, \**World Confederation\**, (Knights of Cyprus, Rhodes Malta, St. Petersburg), "*Soggetto di Diritto Internazionale indipendente, in tutto uguale ad uno Stato estero*". Questi è uno degli eredi della storia dal 1113, cioè degli oltre 400 Dignitari e Cavalieri del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme che da Malta nel 1798 esiliarono a San Pietroburgo e qui nominarono lo zar Paolo I° Gran Maestro, continuando la storia dell'Ordine a tutto il 1917 in Russia. Successivamente mantenne ogni diritto fino ai nostri giorni come determinato e riconosciuto dalle sentenze di varie Magistrature internazionali (1899, 1911, 1955, 2013, 2014).
2. Il **Venerabile ordine di San Giovanni**, fondato nel 1888 a **Londra** con a capo S.M. la **Regina d'Inghilterra**. L'Ordine gestisce ambulanze ed Ospedali, è fortemente diffuso in tutto il Regno Unito. Nel 1963 ha firmato una dichiarazione di riconoscimento e cooperazione con lo SMOM pur non esistendo connessioni storiche precedenti tra i due ordini.
3. **Ordine di San Giovanni del Baliaggio di Brandeburgo** fondato il 17 maggio **1853** dal principe Carlo di Prussia. Attualmente riconosciuto dalla **Germania**.



4. **Ordine di San Giovanni del Baliaggio dei Paesi Bassi** istituito con regio decreto del 30 aprile **1909**, dalla Regina Guglielmina in onore della nascita della principessa Giuliana. Attualmente riconosciuto dai **Paesi Bassi**.
5. **Ordine di San Giovanni del Baliaggio di Svezia** fondato nel novembre del **1946**. Attualmente riconosciuto dalla **Svezia**.

Affermano di discendere dall'Ordine degli Ospitalieri anche le seguenti associazioni:

1. "**Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme**-Cavalieri di Malta". *Non è riconosciuto da alcuno Stato.*
2. S.O.S.J. Sovereign Order of Saint John, the Hereditary Order of the Knights of Malta, Cyprus and Rhodes, World Headquarters in Malta. **[6]** (non riconosciuto)
3. Sovrano Ordine dei cavalieri ospedalieri ortodossi di San Giovanni di Gerusalemme. *Non è riconosciuto da alcuno Stato.*
4. "**Cavalieri ospedalieri del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme Ordine Ecumenico**-Cavalieri di Malta". *Non è riconosciuto da alcuno Stato.*
5. **Ordine dei cavalieri ospedalieri ortodossi di San Giovanni di Gerusalemme** *Fondato nel 1977 si richiama alla storia degli oltre 400 Dignitari e Cavalieri del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme che da Malta nel 1798 esiliarono a San Pietroburgo e qui nominarono lo zar Paolo I° Gran Maestro, continuando la storia dell'Ordine a tutto il 1917 in Russia. Non è riconosciuto da alcuno Stato.*

La Reale Arciconfraternita dei Santi **Giovanni Battista e Giovanni Evangelista**, di **Catanzaro** fu insignita, per sovrana disposizione del Re **Carlo III** di **Sicilia**, del titolo di "Cavaliere di Malta ad honorem". *[senza fonte]* I membri di questa confraternita però non possono fregiarsi del titolo di Cavaliere di Malta e non sono iscritti a nessun titolo negli elenchi e nei ruoli degli appartenenti al Sovrano Militare Ordine di Malta con sede in via Condotti a Roma.

#### ***Johanniter International***

Dal **2000** 16 organizzazioni di volontariato fondate da diversi enti che si richiamano ai Giovanniti sono riunite nell'associazione "Johanniter International". A essa aderiscono la Johanniter-Unfall-Hilfe (**Austria**), la St John Association and Brigade (**Cipro**), la St John Ambulance in England (**Inghilterra**), la Sihtasutus Johannitide Abi Eestis (**Estonia**), la Johanniterhjälpen i Finland (**Finlandia**), l'Association des oeuvres de Saint-Jean (**Francia**), la Johanniter-Unfall-Hilfe (**Germania**), la Johannita Segitö Szolgála (**Ungheria**), il Soccorso dell'Ordine di San Giovanni Italia, il St John Eye Hospital Group (a **Gerusalemme**), la Sveta Jana Palidziba (**Lettonia**), il Johanniter Hulpverlening (**Paesi Bassi**), il Joannici Dzieło Pomocy (**Polonia**), il Johanniterhjälpen (**Svezia**), l'Oeuvre d'entraide de la Commanderie Suisse de l'Ordre de St Jean (**Svizzera**), la St John Ambulance in Wales (**Galles**), la S.O.G.IT.-Croce di San Giovanni (Italia). Le associazioni affiliate al JOIN (che ha sede a **Bruxelles**) operano spesso in diversi ambiti, pur condividendo, di base, finalità assistenziali.

#### ***Ordine degli Ortodossi Ospedalieri di Cipro***

Esistono diversi ordini di Cavalieri ospedalieri ortodossi, alcuni dei quali hanno avuto un riconoscimento da ex sovrani in esilio o arcivescovi ortodossi, ma nessuno è stato riconosciuto come ordine da Stati nazionali o sovrani regnante. L'unica eccezione è rappresentata dal Sacro Ordine degli Ortodossi Ospedalieri, fondato a **Cipro** nel dicembre del **1972** dall'arcivescovo **Makaros III** nella doppia veste di capo della Chiesa autocefala ortodossa di Cipro e di presidente della repubblica di Cipro. Per statuto, il capo dell'Ordine è l'arcivescovo di Cipro e il protettore temporale è il presidente della repubblica cipriota. L'ordine può essere conferito solo a persone di religione ortodossa; i non ortodossi possono essere insigniti solo del grado di "compagno".

L'Ordine degli Ortodossi Ospedalieri di Cipro, pur essendo un ordine nazionale, non è un ordine cavalleresco nel vero senso del termine, ma un ordine di merito e una decorazione di carattere religioso.

\*\*\* G.C. Gentiloni, "IL sovrano militare ordine di San Giovanni di Gerusalemme", Lulu, New York; pp.: 54-56 \*\*\*

### **Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – World Confederation**

Ancora a casa ex regnante si devono le origini di quest'Ordine.

Nella Russia zarista, durante il periodo in cui proliferarono le Commende ereditarie volute dallo Zar Paolo I, una Sentenza del Tribunale Civile di San Pietroburgo (17 dicembre 1899) riconobbe il diritto ereditario

alla Commedia di Svernik-Starolessve del Sovrano Ordine russo-ortodosso alla famiglia principesca dei de Ligny-Luxembourg.

Il 6 febbraio 1954 l'Unione dei Priorati Autonomi, nata dalle assemblee e dai sinodi, spesso informali, della nobiltà di origine russa, che si era stabilita specie negli Stati Uniti, elesse Gran Maestro il Commendatore ereditario delle Commende di Svernik-Starolessve e di Beon-Toulouse, **S.A.R.I. il Principe Generale d'Armata Nicola de Ligny-Luxembourg de Lascaris Ventiniglia Ardennes Lorena.**

Il Principe delegò la gestione del Priorato Autonomo Latino di Lingua Italiana a S.E. il Marchese Ernesto Diomede Caprotti; in tal veste, il Caprotti nominò vari insigniti. L'evento fece scalpore e qualcuno denunciò il Caprotti, e il Delegato per le Puglie S.E. Antonio Salmeri, di illecito conferimento di onorificenze cavalleresche ai sensi della Legge 178/51.

Il Pretore del Mandamento di Sant'Agata di Puglia, nell'udienza del **25 giugno 1955, con la Sentenza nr. 81/1955**, assolse in piena formula i due accusati, perché il fatto non costituiva reato. La Sentenza riconobbe senza ombra di dubbio che il Principe Nicola de Ligny-Luxembourg godeva prerogative sovrane, come Capo di nome e d'Arme della Dinastia Ardennes-Lorena, e non poteva considerarsi un "privato cittadino", che illecitamente concedeva decorazioni e onorificenze cavalleresche. L'Avvocato difensore esibì le lettere patenti del Principe, il quale, in data 1° marzo 1954, nella sua qualità di Gran Maestro dei Priorati Liberi ed Autonomi dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, ricostituiva il Priorato Autonomo Latino di Lingua Italiana, e nominava S.E. Caprotti quale Priore. Richiamando la sentenza assolutoria del Pretore di Bari (19 aprile 1952, nr. 1472) che assolveva il Principe Pietro Amoroso d'Aragona della Stirpe Amoriense di Bisanzio dalla medesima accusa, la Pretura, anche in considerazione del fatto che **nella Dinastia de Ligny era confluita, per diritto matrimoniale, quella d'Enghien e di Fiandra dei Re di Cipro e di Gerusalemme e dei Duchi d'Atene, considerò del tutto legittimo il fons honorum alla luce del diritto nobiliare.** Quanto, poi, all'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, la Sentenza stabilì, aequo jure, che la **Santa Sede**, mediante il tribunale Cardinalizio, avendo espresso il suo parere del S.M.O.M. – se ne è già parlato nel - dedicato a questa branca discesa dall'Ordine Originario – lo ha qualificato **Ordine Religioso ma non Ordine Sovrano**, sottoponendolo alla gerarchia ecclesiastica (Sacra Congregazione dei Religiosi).

Quindi la Santa Sede si è espressa solo sul S.M.O.M., e non sui Priorati Autonomi, che sfuggono alla sua giurisdizione, e che hanno diritto di esistere quanto il S.M.O.M. stesso. Anche riconoscendo la piena Sovranità dell'Ordine di Malta di via Condotti, come eminenti studiosi sostengono, **esso è par inter pares alla luce del diritto internazionale degli Ordini Cavallereschi.**

Ne emerge chiara la legittimità della Dinastia de Ligny-Luxembourg e la legittimità delle decorazioni conferite.

**Il 3 agosto 1962, passata in giudicato la Sentenza, il Gran Cancelliere Ereditario del Sovrano Ordine dei Cavalieri di Cipro S.E. Conte Michele Paolo Pietro de Valitch giurò fedeltà al S.A.R.I.**

Il 22 febbraio 1966 S.A.R.I., ormai anziano, configurò la successione: con Lettere patenti Magistrali nominò S.E. de Valitch Luogotenente Generale, con diritto di successione alla carica di Gran Maestro. Nel 1968 S.E. de Valitch emise i voti religiosi, divenendo fra' Lorenzo. **IL 18 AGOSTO 1977 S.E. DE VALITCH, DIVENUTO ARCIVESCOVO, TRASFERÌ LA SEDE MAGISTRALE A NEW YORK.**

Il 23 agosto 1977 il Procuratore Generale di New York, Luis J. Lefkowitz, registrò l'Unione dei Priorati Autonomi come "*Federation of the Autonomous Pories of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – Knights of Malta*". Atto approvato dal Giudice della Corte Suprema dello Stato di New York, Dott. Alfred M. Ascione, in pari data. Il 7 aprile 1992 S.E. de Valitch, a causa delle cattive condizioni di salute e fisicamente non in grado di esercitare le funzioni di Gran Maestro, fu ricoverato per la riabilitazione.

In questa situazione, Sua Beatitudine don Lorenzo O.S.B. (Ordine di San Benedetto), in data 22 gennaio 1994, a Malta, si autoproclamò successore dell' Arcivescovo de Valitch, *motu proprio*. La maggior parte dei Priorati, che erano in gran numero, per l'incremento che si ebbe dopo la Sentenza del 1955, si rifiutò di riconoscere questo nuovo Successore.

In data 28 gennaio 2009, date le gravissime condizioni di salute del precedente Luogotenente in carica a Roma, fu nominato, in una tavola rotonda di Dignitari dei Priorati, S.A.S. Cesare Fussone, come coordinatore di un "Sinodo della Pace" che doveva aver luogo fra maggio e giugno dello stesso anno.

S.A.S. Cesare Fussone esercitava le funzioni di Gran Bali d'Ambasceria della Federazione, essendo tra l'altro già Gran Cancelliere, Luogotenente Generale dei Cavalieri Russi del S.O.K.A., i "*cavalieri dei ghiaccio*" dello zar Alessandro I°, (elevati a Sovrano Ordine dal 1° Gran Maestro, l'Ammiraglio Fabian Gottlieb Thaddeus von Bellingshausen nel 1823).

Il Sinodo della Pace ebbe luogo a Malta, Castello dei Baroni, dal 30 maggio al 2 giugno 2009. In tal occasione S.A.S. Cesare Fussone è stato eletto Gran Maestro e nominato il sac. don Renato Valente, di Malta, *Patriarca honoris causa*.

In data 23 ottobre 2009 il Gran Maestro S.A.S. Cesare Fussone ha registrato nello Stato di New York quanto sancito dal "Sinodo della Pace" di Malta, presso il Dipartimento di Stato di New York- Distretto di Albany, nelle mani del Primo Segretario di Stato Daniel E. Shapiro. In pari data veniva registrato l'"*Exarchate of Europa and Russia – FEDAP – SOSJJ – Knights of Malta (U.S. Priorate, NY)*", nel quale confluivano: la "*Federation of the Autonomous Priors of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – Knights of Malta*", e gli altri Priorati Indipendenti. Dal 2009 al 2014 l'Ordine ha riorganizzato la propria struttura dando vita ad Organizzazioni di volontariato, ONLUS, ONG, fondazioni, ecc., in tutto il mondo. Col "*Sinodo della Incorporazione*", tenuto a Rodi dal 6 al 7 ottobre 2012, la denominazione registrata negli Stati Uniti è stata modificata in quella attuale: "*Sovereign Order of Saint John of Jerusalem – World Confederation – Knights of Cyprus, Rhodes, Malta, Saint Petersburg*". Infatti il 29 novembre 2012 la nuova denominazione è stata registrata nello Stato di New York – Distretto di Albany.

In data 8 giugno 2013 il Gran Maestro, S.A.S. Cesare Fussone, ha avuto il riconoscimento del "Tribunale Civile Internazionale-Organo Permanente della Corte Europea di Giustizia Arbitrale" di Ragusa con Sentenza passata in giudicato e resa esecutiva, per il territorio della Repubblica Italiana, dalla Sentenza della XII Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Napoli, con Decreto del Presidente del 10 marzo 2014, nr. 1317. L'Ordine si configura quale Ordine Magistrale, con la elezione degli ultimi Grandi Maestri effettuata dall'Assemblea dei Cavalieri in Sinodo: cioè dal Consiglio Magistrale, con la presenza dei Dignitari aventi diritto e dei Delegati. Altrettanto palese è la sua legittimità legale e storica, nonché quale "personalità giuridica di diritto internazionale", in forza delle Sentenze favorevoli di varie Magistrature nel mondo (1899, 1911, 1946, 1964, 1994), con particolare evidenza di quelle del Tribunale Pugliese già citato (35/55, del 25/6/1955), la Sentenza del Tribunale Nobiliare di Ragusa del 2013, che ha validità di Sentenza della Magistratura Ordinaria sia della Repubblica Italiana, che del territorio degli Stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 (circa 143), nonché la sentenza del Tribunale di Napoli del 2014. Ulteriore legittimità viene concessa a questa frangia del sovrano ordine giovannita, per gli effetti del "trattato di amicizia, commercio e navigazione", Italia e Stati Uniti d'America del 2 febbraio 1948, ratificato con la Legge 18 giugno 1949, n.385.

---

## Note

1. <sup>^</sup> Secondo **G.G. Napione di Cocconato** -*Memorie dell'Accademia delle Scienze di Torino*, vol XXIII pag. 175- fu ritrovata una **pergamena**, datata 2 novembre 1074, attestante che "Gerardo di Tonco offre alla chiesa di S. Nazario di Meirano un manso di terra vineato, prativo, arativo, con boschi sito tra la chiesa di S. Nazario e il borgo di Tonco a pochi chilometri dalla chiesa stessa, essendo egli in procinto di partire per un pellegrinaggio in Terra Santa"; è altresì comprovato il nome del primo Superiore dell'Ordine Ospitaliero di S. Giovanni in Gerusalemme come *Gerard du Tunc*; nell'**XI secolo** si parlava la cosiddetta lingua "Franca", che determinava spesso contrazioni e trasformazioni di cognomi in ogni senso, è quindi possibile che Gerardo da Tonco, signore del feudo omonimo astigiano, seguendo gli ideali cavallereschi, partisse per la Terra Santa a combattere per il S. Sepolcro.
2. <sup>^</sup> **Giuseppe Gargano**, "Il Beato Gerardo Sasso di Scala e la società amalfitana nel suo tempo"
3. <sup>^</sup> Salvatore Bono, ***Malta e Venezia fra corsari e schiavi (secc. XVI-XVIII)*** (Pdf - pubblicato in *Mediterranea* n. 7)
4. <sup>^</sup> Napoleone, al rifiuto di acconsentire l'attracco alla flotta, dichiarò:  
« Il generale Bonaparte prenderà con la forza quello che avrebbe dovuto essergli accordato spontaneamente. »  
(Napoleone)
5. Il generale **Reynier** occupò Gozo, **Desaix** La Valletta e Napoleone in persona condusse l'attacco principale che non ebbe praticamente storia.
6. <sup>^</sup> "**Between Malta and St. Petersburg**"

7. <sup>^</sup> (EN) Recognitions include but are not restricted to: Pennsylvania (USA) – Doc. No. 4602 of 7/11/1946; Congressional Record (USA) – Vol. 110 No. 42 of 9/3/1964; Pentagon (USA) – Doc. AGPB-ACY of 1/9/1967; Michigan (USA) – Doc. No. 78/10254 of 12/6/1978; Washington (USA) – Doc. No. 1162 & No. 1163 of 25/9/1980; Royal Recognition (Netherlands) – Doc. No. DKP/DE-158493 of 21/3/1989; Recognition of Juridical Personality Subject to International Law: Tribunal of Palermo, Sicily (Italy) of 30/5/1994; Various other Registrations in different cities – France since 1993.
8. <sup>^</sup> **The proliferation of Russian and Other Orders of St. John**
9. <sup>^</sup> **Order of the Orthodox Hospitallers**
10. <sup>^</sup> **Icon Register- Ecclesiastic decorations**

## Bibliografia

- Joseph Delaville Le Roulx, *Les Hospitaliers en Terre Sainte et à Chypre, 1100-1310*, Parigi 1904. **ISBN 1-4212-0843-1**
- Robert Serrou, *L'Ordre de Malte*, Paris 1963
- Elémire Zolla, *I mistici*, Garzanti, Milano 1963
- Antonio Linage Conde, *La vita monastica negli ordini militari*, Mondadori, Milano 1964
- Roger Peyrefitte, *Cavalieri di Malta*, Longanesi, Milano 1968
- Georges Bordonove, *Il Rogo dei Templari*, Sugar, Milano 1969
- Claire Eliane Engel, *I Cavalieri di Malta*, Mondadori, Milano 1970 (ristampa),
- Franco Cardini, *Le crociate tra mito e realtà*, Edizioni Nova Civitas, 1972
- Paolo Lopane, *L'Ordine Gerosolimitano nella 'Terra degli Ulivi'*, in *Studi Melitensi*, XVIII, 2010, pp. 107–120.
- Paul Alphandery, *La cristianità e l'idea di crociata*, Il Mulino, Bologna 1974
- Helen Nicholson, *Templari, Ospedalieri e Teutonici*, Longanesi, Milano 1974
- Alberto Cesare Ambesi, *I Rosacroce*, Edizioni Armenia, 1975
- Aldo A. Mola, *Storia della massoneria italiana*, Bompiani, Milano 1976
- Nicola Montesano, *Il Priorato di Barletta. Insiadamenti giovaniti nel Mezzogiorno d'Italia*. Altrimedia edizioni, Matera 2009
- Anthony Luttrell, *Gli Ospedalieri a Cipro, a Rodi e in Grecia*, Saim, 1980
- George Tate, *L'Orient des Croisades*, Gallimard, Paris 1991
- Claude Petiet, *Ces messieurs de la Religion. L'Ordre de Malte au XVIIIe siècle ou le crépuscule d'une épopée*, Paris 1992.
- Marcello Maria Marrocco Trischitta, *Cavalieri di Malta. Una leggenda verso il futuro*, Roma 1995.
- Claude Petiet, *L'Ordre de Malte face aux Turcs: politique et stratégie en Méditerranée au XVIe siècle*, Paris 1997.
- David G. Chandler, *Le Campagne di Napoleone*, R.C.S. Libri, Milano 1998. **ISBN 88-17-11577-0**
- Claude Petiet, *Le Roi et le Grand Maître. L'Ordre de Malte et la France au XVIIe siècle*, Paris 2002, **ISBN 2-84272-147-0**.
- Alain Demurger, *Chevaliers du Christ, les ordres religieux-militaires au Moyen Age*, Paris 2002. **ISBN 2-02-049888-X** ( ed. it. *I cavalieri di Cristo: gli ordini religioso-militari del Medioevo (XI-XVI secolo)*, Garzanti, Milano 2004. **ISBN 88-11-69286-5**)
- Il Sovrano Militare Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, G.C. Gentiloni, lulu.com, New York, Stati Uniti, **ISBN 978-0-244-46440-0**
- Bertrand Galimard Flavigny, *Histoire de l'Ordre de Malte*, Perrin, Parigi 2006. **ISBN 2-262-02115-5**
- Christian Roccati, *Gli Ospitalieri e la guerra nel Medioevo*, Il Cerchio, Rimini 2007. **ISBN 88-8474-149-1**